



ArcelorMittal, USB: “Nessuna prospettiva. Martedì 14 luglio assemblea dei lavoratori”



Taranto, 13/07/2020

Si è tenuto oggi un incontro tra le organizzazioni sindacali e ArcelorMittal che, rappresentata dal responsabile delle risorse umane, Arturo Ferrucci, ha dichiarato di voler attivare per tutte le unità lavorative presenti nello stabilimento la Cigo, non avendo avuto ancora riscontri dal Governo sul prolungamento della cassa da Covid-19. L'azienda ha giustificato ciò con la flessione delle commesse e dunque della produzione, garantendo la rotazione dei lavoratori, cosa che all'USB non risulta. Nessuna apertura da parte dell'azienda sulla possibilità di ridurre i numeri della cassa integrazione, al contrario è stata preannunciata la fermata tra luglio ed agosto di altri impianti: Pla/2 e Laf, quindi la crescita dei lavoratori che resteranno a casa. USB aveva chiesto infatti di far rientrare quantomeno i lavoratori addetti alla manutenzione degli impianti, sia quelli in marcia che quelli fermi che potrebbero essere riavviati.

L'azienda ha inoltre riferito di aver fatto richiesta di un prestito di 800 milioni di euro allo Stato per continuare a gestire la fabbrica, ma di non aver ricevuto nulla. La sensazione è che non c'è al momento alcun tipo di prospettiva, che si va avanti alla giornata.

Gravi ci sono apparsi anche i riferimenti fatti da Ferrucci alla chiusura dei siti in Spagna e

Francia, come se si dovesse ringraziare per il semplice fatto che qui non si sia proceduto nello stesso modo.

Ancora una volta ci rendiamo conto della mancanza di condizioni idonee per poter andare avanti. Una situazione fortemente compromessa, di fronte alla quale lo Stato dovrebbe mettere in campo iniziative per dare sollievo a lavoratori e comunità.

Per questo l'Unione Sindacale di base invita tutti i lavoratori dipendenti Arcelor Mittal, Ex Ilva e appalto, a prendere parte all'assemblea che si terrà domattina alle 9.30, presso il centro sportivo Olympiakos a Lama, in via Fiordaliso n.65. L'incontro servirà a discutere e condividere le azioni da mettere in campo.

Coordinamento provinciale USB Taranto